

MARCATORI

16 RETI: Amoddio (OLIMPIA FIRENZE)
 13 RETI: Menarini (AFFRICO)
 11 RETI: Iacob (ISOLOTTO)
 10 RETI: Troughé (ISOLOTTO), Leone (PONTASSIEVE), Marotta (RINASCITA DOCCIA), Taormina (U. POLIZIANA)
 9 RETI: Malenotti (AFFRICO), Celindi (ARNO LATERINA), Andrade (OLIMPIA FIRENZE), Poggolini (PONTASSIEVE), 8 RETI: Montaguti (AFFRICO), Mullinacci (ARNO LATERINA), Brugiioni, Bucaioni (CALENZANO), Aimonetti (ISOLOTTO), Fucà (LASTRIGIANA), Artini (O' RANGE CHIMERA AR), Vecchi (OLIMPIA FIRENZE), Nocentini (PONTASSIEVE), Fagioli (RINASCITA DOCCIA), Ferretta (S. FIRMINA)
 7 RETI: Zyberli (AQUILA MONTEVERCHI), Cecchi (ISOLOTTO), Bianchi (O' RANGE CHIMERA AR), Gehajaj (PIANESE), Guelli (RINASCITA DOCCIA), Buracchi (U. POLIZIANA)
 6 RETI: Baglioni Elia (ARNO LATERINA), Masetti (ISOLOTTO), Cossari (LASTRIGIANA), Saccardi (OLIMPIA FIRENZE), Alunni (OLMOPONTE AR), Ktella (PIANESE)
 5 RETI: Corsi, Marini (AQUILA MONTEVERCHI), Iolo, Jeridi (ARNO LATERINA), Allivernini (OLIMPIA FIRENZE), Rampelli (PIANESE), Pazzaglia (RINASCITA DOCCIA), D'Antonio, Tortusio (U. POLIZIANA)

Pontassieve

Sales
PONTASSIEVE: Vestrì, Grattarola, Cellai, Pratesi, Franchini, Castri, Coradossi, Innocenti, Corrotti, Leone, Perini. A disp.: Turrini, Poggolini, Del Lungo. All.: Alberto Pelli.
SALES: Niba, Ceconi, Guerzoni, Del Pasqua, Parigi, Ricci, Boninsegna, Staggini, Ciancaleoni, Mehili, Vagnulica. A disp.: Giannetti. All.: Simone Pelli.
ARBITRO: Riccardo Chini sez. Valdarno.
RETI: Castri, Poggolini, Coradossi.
 Vittoria interna per il Pontassieve di mister Alberto Pelli che, pur privo di alcune pedine importanti, batte per tre a zero una buona Sales. Dopo solo un minuto occasione la prima occasione è per Perini che si presenta a tu per tu col portiere ma non riesce a calciare e così la difesa ospite sventa. La Sales di mister Simone Pelli (che si presenta a questo appuntamento con soltanto dodici giocatori) combatte con grande carattere, difendendo in modo molto ordinato e provando a ripartire in contropiede. Le occasioni migliori comunque sono ancora per i locali che, oltre a colpire una traversa con Coradossi, si procurano altre occasioni con Franchini, Leone e Corrotti. La Sales, bravissima a contenere il gioco avversario per tutto il primo tempo, riesce a tenere la sua porta inviolata fino all'intervallo.

Nel secondo tempo dopo pochi minuti però i ragazzi di casa si portano in vantaggio: su un cross da sinistra di Franchini, Castri sprizza di testa infilando la palla nell'angolo della porta difesa da Niba. I locali, sbloccato il risultato, cominciano a spingere in modo sempre più convinto e raddoppiano con Poggolini; dal limite dell'area, dopo aver saltato un avversario, il giocatore locale fa partire un tiro che, deviato, torna sui suoi piedi e con freddezza insacca il due a zero. Dopo altre occasioni per i locali per arrotondare il punteggio, gli ospiti potrebbero rientrare i, ripulita in un paio di circostanze con Ciancaleoni e Mehili, i cui tentativi però mancano di fortuna. Così prima del fischio finale arriva la rete del definitivo tre a zero di Coradossi che su un calcio d'angolo con una deviazione di piatto manda il pallone per la terza volta alle spalle di Niba. Da segnalare anche una traversa con Coradossi, poi il signor Chini manda tutti negli spogliatoi. Approfondendo la sconfitta dell'Isolotto, il Pontassieve balza al quarto posto in classifica, confermando come una delle squadre più campionate del girone. A otto turni dalla fine del campionato, servirebbe un'impresa alla Sales per conquistare la salvezza: i ragazzi fiorentini comunque adesso hanno il compito di continuare a giocare con la solita grinta mostrata nelle ultime settimane e continuare l'ottima maturazione: fondamentale però sarà recuperare alcune pedine che in questa gara sono mancate.

Olmoponte Ar

Affrico
OLMOPONTE AR: Cabitta, Giacinti, Vitali, Caponera, Agushi, Bernardini, Lombardi, Baldoni, Pavel, Brunetti, Lupatelli. A disp.: Magi, Formici, Rossi, Rocchi, Magnanensi, Bresciani, Parati. All.: Andrea Maurizi.
AFFRICO: Gualandi, Lippi, Ratti, Chiari, Becagli, Marescotti, Bini, Baroni, Malenotti, Montaguti, Menarini. A disp.: Grandi, Bongini. All.: Gregorio Crocchini.
ARBITRO: Kamil Pawel Uhlurski sez. Valdarno.
RETI: 30' Montaguti, 58' Lippi.
 Torna subito ai tre punti l'Affrico di mister Crocchini che batte l'Olmoponte in trasferta e si riporta a dieci punti dalla vetta occupata dall'Olimpia Firenze, sconfitta a Santa Firmina. Niente da fare per i padroni di casa di mister Maurizi che al "Giunti" comunque non hanno affatto sfigurato al cospetto di una delle squadre più interessanti del girone. Nei primi minuti c'è da registrare una buona partenza da parte delle due squadre che si affrontano a centrocampo senza riuscire a trovare sbocchi. Gli ospiti, alle prese con numerose defezioni, nei primi minuti studiano gli avversari mostrandosi comunque molto pericolosi quando ripartono con i locali attaccanti. I locali premono e si affacciano in avanti con Lupatelli, ma il suo sinistro finisce fuori. Dopo due tentativi di Pavel sventati da Gualandi, al 30' gli ospiti si portano in vantaggio: Montaguti infatti raccoglie un cross dalla destra e batte Cabitta per l'uno a zero. La reazione degli aretini non produce pericoli dalle parti di Gualandi e così il primo tempo si chiude sull'uno a zero.

Nel secondo tempo gli ospiti fiorentini crescono ancora, rendendosi molto pericolosi con gli esterni sia di difesa che di centrocampo. I locali provano invano ad avvicinare la porta ospite, ma il vantaggio dell'Affrico non è in pericolo. Anzi al 23' i ragazzi di Crocchini trovano anche il raddoppio: a segnare è Lippi che sugli sviluppi di un calcio d'angolo, con le spalle alla porta inventa uno splendido colpo di tacca che batte Cabitta per il due a zero. E' il gol che chiude virtualmente con qualche minuto di anticipo la gara: i locali infatti non riescono più ad impensierire Gualandi e così la gara si chiude sul punteggio di due a zero per gli ospiti. La formazione di Crocchini mantiene a distanza l'Arno Laterina e rinvincia la vetta (comunque ancora distanza dieci punti), mentre intanto si complica la classifica la classifica dell'Olmoponte, chiamato a fare più punti possibile nelle prossime otto gare per provare a tenere vive le speranze di permanenza nella categoria regionale.

Rinascita Doccia

Ponte a Greve
RINASCITA DOCCIA: Fanetti, Bellucci, Lombardi, Velaj, Papi, Ferretti, Pazzaglia, Musabellu, Marotta, Gueli, Nudo. A disp.: Biagiotti, Nicolli, Fagioli. All.: Leonardo Zecchi.
PONTE A GREVE: Carlucci, Melli, Maccistrini, Daddi, Schiralli, Ivanciu, Martelli, Grassi, Niang, Sandiego, Mazza. A disp.: Anziano, Pezzi, Paggiantini, Bosi, Galgani, Bindi. All.: Malusci (qualificato, in panchina Zoi).
ARBITRO: Ciccarella di Empoli.
RETI: 5' Martelli, 18' rig. e 65' Gueli.
 Super Gueli trascina il Rinascita Doccia alla vittoria con il Ponte a Greve in una gara molto equilibrata nella quale gli azulgrana di Scandicci non meritavano la sconfitta: adesso per la retrocessione della squadra di Malusci manca in pratica solo maleducata. La sfida inizia con il piede giusto per gli ospiti, con l'errore di Papi che sbaglia il passaggio all'indietro liberando di fatto Martelli che solo davanti al portiere di casa non ha difficoltà a superare di estremo destino Fanetti. Il Doccia però prova a reagire e riesce a pareggiare poco dopo il quarto d'ora: dopo un contrasto a centrocampo (falso a giudizio del Ponte a Greve), fuga di Marotta sulla sinistra che in piena area di rigore viene steso nettamente da Ivanciu. Gueli trasforma il rigore e riporta la gara in parità. Nella ripresa la gara resta un po' troppo nervosa e non ci sono grandi occasioni da rete: ci prova Niang da una parte e il neo entrato Fagioli dall'altra, ma senza successo. Poi alla mezz'ora Gueli su punizione calca benissimo sopra la barriera ma la "collaborazione" del portiere avversario nell'occasione è parsa evidente. Il vantaggio dei sestesi dà altro pepe al finale di gara: Niang al 3' minuto di recupero sfiora il vantaggio ma solo davanti a Fanetti mette incredibilmente a lato. Finisce così 2-1 e il Doccia resta viva la speranza di accedere alla Coppa Regionale, mentre il Ponte a Greve sembra vicino a dire addio dopo un solo anno al campionato regionale.

Andrea L'Abbate

Calenzano Isolotto

CALENZANO: Machuca, Baldi, Limberti, Unittuli, Bartoletti, Rocchi, Reati (58' Pelli), Masci, Brugiioni, Bucaioni, Marku. A disp.: Fiori, Chitu, Marconi, Musa, Rocchini, Pallante. All.: Fabio Fissi.
ISOLOTTO: Arezzo, Forti, Campigli (63' Chelini), Bartolini (14' Rigacci), Moccia, Ghiribelli (14' Cafaggi), Cecchi, Russo Fiorillo (28' Senesi), Aimonetti, Iacob, Troughé. A disp.: Di Milta, Errico, Mangino. All.: Francesco Sacconi.
ARBITRO: Valentina Fais di Pistoia.
RETI: 7' Brugiioni, 14' Marku, 57' Iacob.

LE PAGELLE

Calenzano
Machuca: 7 Sicuro e determinato. L'ex di turno si conferma baluardo difficilmente superabile.
Baldi: 7 Convincente e bravo in marcatura.
Limberti: 6.5 Il ragazzino se la cava con autorità.
Unittuli: 7 Ancora una buona prestazione. Primo tempo da incominciare. Con "assist" vincente sul gol realizzato da Marku.
Bartoletti: 6.5 Ottimo nell'antico e nel rilancio.
Rocchi: 7.5 Non commette errori, al centro della difesa, la sua prestazione è come sempre eccellente. Uno dei migliori, non è una novità, in campo.
Iacob: 6.5 Corre, lotta e combatte. 58' Pelli: ng
Masci: 7 Il "biondino" migliora di gara in gara. E può risultare per il futuro calenzanese un giocatore molto interessante.

Brugiioni: 7 Davantissimo all'inizio il "bomber". Realizza il vantaggio e tiene alta la squadra. Non così nella ripresa ma per merito degli avversari.
Bucaioni: 7 Splendido il servizio sul gol di Brugiioni, classe, tecnica e buoni piedi per il centrocampista calenzanese.
Marku: 7 Utilissimo alla squadra, ci mette del suo nell'occasione del raddoppio dei padroni di casa.
All: Fabio Fissi: 7 L'abbraccio a fine gara con David Testi è il miglior modo per festeggiare un successo decisivo in fase salvezza. Brillante interprete dell'affermazione locale.

Isolotto

Arezzo: 6+ Non ha colpa sui gol subiti, sicuro quando è stato chiamato all'impegno.
Forti: 6.5 Non demerita e cerca di spingere.
Campigli: 6 Sufficiente. 63' Chelini: ng
Bartolini: 6 Sostituito dopo il raddoppio degli avversari. 14' Rigacci: 6 Non demerita, schierato come difensore centrale.
Moccia: 6.5 Generoso e grintoso.
Ghiribelli: 6 Come Bartolini. 14' Cafaggi: 6.5 Autore di un ottimo secondo tempo.
Cecchi: 6+ Buon fisico, poteva fare di più.
Russo Fiorillo: 6 Gioca quasi un tempo e non si vede eccessivamente. 28' Senesi: 6.5 Protagonista di buone giocate.

Aimonetti: 6+ Cerca con alterna fortuna di rendersi incisivo contro la retroguardia avversaria.
Iacob: 7 Segna e più volte si rende pericoloso. Il migliore in campo tra i fiorentini.
Troughé: 6+ Alii e bassi in una prestazione da non tramandare ai posteri.

All: Francesco Sacconi: 6.5 Il suo Isolotto "regala" l'inizio agli avversari che si portano sul doppio vantaggio, poi cambia molto e nella ripresa accorcia le distanze e mette in difficoltà gli avversari.

Arbitro

Valentina Fais di Pistoia: 6.5 Buona la sua direzione di gara. Da rivedere come corsa e posizione tenuta in campo.

IL COMMENTO

Autore di un ottimo inizio, il Calenzano passa con Brugiioni (ottimo il servizio di Bucaioni), raddoppia con Marku in sospetta posizione di fuorigioco, ben servito da Unittuli e rischia di fare il "tris" con Masci. L'Isolotto impegna severamente il bravo Machuca in diverse occasioni e colpisce una traversa prima della fine della prima frazione con il suo giocatore maggiormente pericoloso Daniele Iacob. Sacconi cambia diverse pedine nel corso del primo tempo, ridisegna la squadra e accorcia le distanze nella ripresa con lo stesso Iacob. Attacca fino al termine la formazione ospite ma il successo dei locali, per l'ottima prestazione fatta, è pienamente legittimo.

Alessio Facchini

U. Poliziana

Pianese
U. POLIZIANA: Falciani, Briganti, Barbi, Pieramici, Mucciarelli, Grigioti, Chiucini (46' Scopelloni), Taormina, Buracchi, Domenichelli (61' Rosignoli), Tortusio (70' Magliozzi). A disp.: Comitini, Neri, Del Buono. All.: Paolo Castellani.
PIANESE: Allegri, Bui, Alfieri, Vieira (58' Pinzi), Dorricchi (66' Tonino), Spadea, Rampelli, Serafini, Lisci (58' Moretti), Khtella, Gehajaj Sonny. All.: Marco Badacconi.
ARBITRO: Marco Mai di Siena.
RETE: 25' Buracchi.
NOTE: ammonito Bui. Corner 2-6. Recupero 1+5'.
 Allo stadio di Acquaviva di Montepulciano va in scena il sentito derby tra Poliziana e Pianese. Le due squadre si conoscono fin nei minimi dettagli: ne viene fuori una partita maschia, giocata con scambi duri ma con lealtà reciproca. Certamente il campo, reso pesante e al limite della regolarità (specialmente nella parte centrale) dalle copiose piogge cadute non permette di assistere ad una partita tecnicamente valida: gli scambi veloci rasoterra vengono resi vani dalle zangare, quindi prevale il gioco agonistico e grintoso con scarse occasioni da gol. Certamente su questo piano i ragazzi del Mister Castellani non sono inferiori a nessuno e imbastiscono una ragnatela a centrocampo cercando di rendere vane le geometrie dei vari Serafini, Fienzi e Khtella. La partita scorre veloce senza grossi sussulti e senza occasioni da gol. Uomo fondamentale della giornata, decisivo anche per il risultato, è stato il centrale d'attacco dei Poliziani. Buracchi, infatti, oltre a tenere alta la squadra e a proteggere fisicamente il possesso di palla, è stata una vera spina nel fianco per la difesa avversaria. Se non fosse per il campo pesante che rallenta spesso la palla all'ultimo istante, forse il risultato sarebbe stato anche più ampio in favore dei locali. Infatti il numero 9 di mister Castellani in almeno altre due circostanze potrebbe realizzare il punto per la tranquillità del risultato che fino all'ultimo è rimasto così incerto. In una circostanza nella seconda frazione di gioco sull'uno a zero, dubbia la scelta del direttore di gara: Buracchi, dopo un sprint in cui ha messo a sedere due difensori, si presenta a due metri dal portiere ma l'arbitro ferma l'azione per un fallo in favore dei locali, non applicando il vantaggio; lo stesso direttore di gara torna sulla decisione con una punizione appena fuori l'area di rigore in difesa. Una decisione che ha scaldato, fortunatamente senza esito, gli animi negli spalti. Da segnalare anche un'altra decisione dubbia allo scadere del secondo tempo quando il direttore di gara non rievoca un fallo in area di rigore per i padroni di casa per un atterramento dello stesso Buracchi lanciato a rete e fermato falsamente da un difensore ospite. Come detto, dopo un avvio molto equilibrato, al 25' il risultato si sblocca in favore dei locali. Su azione prolungata in attacco, Buracchi, defilato fuori dall'area di rigore, sul lato sinistro in attacco, conquistata palla, la difende con spalle alla porta, si libera del primo difensore, si accentra leggermente e, giratosi repentinamente, lascia partire un destro forte e tirato che attraversando l'intera difesa sorprende il portiere avversario con un preciso tiro a filo di traversa. Euforia a mille tra i locali e, a differenza di altre gare, la squadra di Castellani da questo appare più sciolta, sicura dei propri mezzi, attenta e puntuale nelle chiusure senza mai dovere recuperare affannosamente. Ne è la dimostrazione che anche i sostituti, chiamati a dare mano a quelli che avevano speso maggiormente, rispondono presente e risultano determinati nel possesso di palla, nelle chiusure e nel controllo del risultato. Nella ripresa, allo scadere, l'occasione buona capitata a Rosignoli che si fa trovare pronto con un tiro da fuori area che ha impegnato Alfieri in una difficile parate in due tempi, peccato che nessuno creda nella possibilità di ribattere a rete.

I ragazzi di casa sembrano aver ritrovato le loro credenziali le fiducia dei loro mezzi per affrontare al meglio il campionato regionale. Ma sarà importante per i ragazzi locali rimanere con i piedi per terra e cercare di affrontare al meglio la trasferta di domenica prossima sul difficile campo dell'Arno Laterina. Per la Pianese, che esce dal campo sconfitta ma a testa alta, un ko che non compromette quanto di buono fatto vedere fin qui in campionato. La compagine bianconera guidata dal bravo mister Badacconi ha dimostrato di avere un'ossatura di squadra solida, che le permetterà di lottare fino alla fine del campionato per una buona posizione di classifica.

B.C.

Arno Laterina Aquila Monteverchi

ARNO LATERINA: Barcihelli, Arcidiacono, Aquilano, Tiberi, Cappellini, Iolo, Mulinacci, Jeridi, Tiozzi, Mannelli, Celindi. A disp.: Bisi, Contardo, Baglioni Andrea, Adams, Pasqui, Laporta. All.: Fabio Landi.
AQUILA MONTEVERCHI: Becattini, Nottari, Ferrucci, Pallanti, Gallerini, Ghezzi, Greco, Ermini, Semori, Corsi, Marini. A disp.: Cigolini, Broetto, Tiripelli, Rigacci, Ridolfi, Brogi. All.: Matteo Spaghetti.
ARBITRO: Andrea Conticini di Arezzo.
RETE: 20' Iolo.

Vittoria interna per l'Arno Laterina di mister Landi che si aggiudica il sensillissimo derby contro l'Aquila Monteverchi e approfittando della sconfitta dell'Isolotto, consolida la terza posizione di classifica. Esce sconfitta, ma a testa alta, la squadra di mister Spaghetti, protagonista di un'ottima gara e soprattutto di un secondo tempo molto positivo. La gara risulta molto combattuta fin dalle prime battute. Dopo le prime schermaglie, al 20', alla prima vera occasione da rete dell'incontro, il risultato si sblocca in favore del locale: un tiro da fuori di Iolo si impenna, il portiere ospite (che forse subisce fallo da parte di un giocatore locale, anche se l'arbitro fa proseguire) non riesce ad evitare che il pallone si insacchi in rete per il vantaggio dei locali. I ragazzi di mister Landi avrebbero l'occasione per raddoppiare con Celindi che si porta alla conclusione sugli sviluppi di un calcio d'angolo, ma i rossoblu riescono a cavarsela e il primo tempo si chiude sull'uno a zero.

Nel secondo tempo il Monteverchi cambia passo: la squadra di Spaghetti attacca alla ricerca dell'uno a uno ma i locali riescono a contenere, provando anche a ripartire pericolosamente in contropiede. La squadra di Landi ha due possibilità per il raddoppio con Celindi (bel tiro che Becattini sventa con una bella parata) e con Jeridi (tiro salvato sulla linea da un difensore), mentre gli ospiti creano varie situazioni interessanti su palla inattiva senza però riuscire a sfruttare. L'occasione migliore tra quelle capitate agli ospiti è sui piedi di Semori, ma Barcihelli riesce a tenere inviolata la sua porta con un ottimo intervento. La gara arriva così al triplice fischio senza altre reti e così i locali esultano per la loro quindicesima vittoria stagionale: un Arno Laterina meno brillante del solito riesce ugualmente a mettere le mani sui tre punti. Un po' di amarezza per gli ospiti che, vista la reazione offerta nella ripresa, non avrebbero rubato niente se avessero trovato il pareggio. Non sufficiente la direzione di gara del signor Conticini di Arezzo.

Calcatori: ottima la gara di Cappellini tra i locali; tutti bravi gli ospiti, soprattutto nella ripresa.

Lastriana

O'range Chimera Ar
LASTRIGIANA: Eletti, Galli (55' Cossari), Attanasio, Straccali, Abbrevi, Marceddu, Binazzi, Filippini (35' Gonnelli), Ambrosino (56' Manetti), Cordioli, Fucà. A disp.: Nesti, Manetti, Posarelli, Binazzi, Cossari, Gonnelli. All.: Yuri Pozzi.
O' RANGE CHIMERA: Fosca, Bianchi, Porcellotti, Ostili, Dragoni (58' Tamburi), Giusti G., Giusti L., Meoni, Artini (60' Viti), Spiro, Barcan. A disp.: Nicchi, Tamburi, Viti. All.: Ciro Esposito.
ARBITRO: Loreto di Empoli.
RETI: 34' Giusti L., 70' Barcan.
NOTE: Ammoniti Barcan e Giusti.

Vince meritatamente l'Orange Chimera in casa della Lastriana: i ragazzi di casa si rendono poche volte pericolosi e non rendono quasi mai la vita difficile agli aretini. La partita si apre con Dragoni che al 5' prova a mettere una palla pericolosa in area con un lancio dalle retrovie, ma il pallone finisce tra le braccia del portiere. All'8' prima occasione per gli ospiti con Porcellotti che su un rimpallo, arriva come un treno in area, e di prima intenzione tira col sinistro, ma è brava la difesa biancorossa a ribattere il tiro. Al 10' ancora Orange in attacco con Giusti che ci prova dalla distanza, ma il pallone finisce abbondantemente a lato. Al 18' ci prova con un bel tiro a giro Ostili, sul quale Eletti respinge in corner. Sgusci sviluppi di quest'ultimo Giusti G. è completamente solo in area, ma il suo colpo di testa è debole e centrale. Al 21' Meoni ha lo spazio per concludere, ma non prende bene le misure e il suo tiro finisce fuori. In questa fase la Lastriana in campo non c'è e questo si vede ancor più di 25', quando la difesa biancorossa si addormenta e Artini, che viene servito da Bianchi in verticale, si ritrova completamente solo con una palerata davanti, ma aspetta troppo a concludere e il tiro gli viene ributtato. Al 30' arriva il primo tiro in porta della Lastriana: è Straccali che ci prova da fuori area ma la conclusione è debole e centrale. Il primo tempo si conclude con gli aretini che realizzano il merito vantaggio con Giusti L. il quale, servito con un cambio di gioco di Artini, stoppa il pallone, inquadra la porta e con un tiro a palombella insacca sotto la traversa. La seconda frazione di gioco inizia con una buona iniziativa della Lastriana con Abbrevi che con un colpo di testa indirizza il pallone all'angolo basso, ma il portiere ospite Fosca è bravo in tutto a bloccare. Al 44' Ostili dalla trequarti serve un buon pallone a Bianchi, ma il numero 2 aretino non riesce a girare bene il pallone, che termina sopra la traversa. Al 60' ancora gli ospiti possono concretizzare una buona occasione, ancora con un lancio di ostili per Giusti G., che per un soffio non riesce ad agganciare il pallone, che gli avrebbe permesso di presentarsi a tu per tu col portiere. Al 65' Cossari al limite dell'area avversaria può servire il pallone al compagno che arrivava sulla sinistra, e che sarebbe stato da solo con la porta spalancata, ma pecca di egoismo e perde il pallone cercando l'azione personale. La partita si conclude con gli ospiti che trovano il raddoppio con Barcan che serve da un bel passaggio rasoterra di Viti, ci mette la zampata da posizione ravvicinata; Eletti prova a respingere, ma la palla valica la linea e l'arbitro decreti il gol.

Calcatori: il premio di migliore in campo va sicuramente a Ostili che svolge una grande partita sia in difesa, e soprattutto in proiezione offensiva, facendo partire tante azioni con i suoi lanci e le sue idee. Tra i locali sopra le righe Marceddu.

Andrea Guida

S. Firmina
Olimpia Firenze
S. FIRMINA: Donnini, Palazzini, Palazzi, Capalbo, Poggi, Testi, Veltroni, Verni, Ferretta, Gallorini, Valentini. A disp.: Capacci, Bastianelli L., Bastianelli T., Detti, Scichilone, Bacci, Cerofolini. All.: Alessandrino Mariottini.
OLIMPIA FIRENZE: Salucci, Nardini, Lenza, Zacchi, Sacchi, Bergagnoli, Andrade, Fedele, Vecchi, Allivernini, Amoddio. A disp.: Merlini, Zanieri, Bianchi, Migliorini, Lombardi, Buscione, Zanobini. All.: Gianni Zanobini.
ARBITRO: Marco di Arezzo.
RETI: 10' Amoddio, 40' Ferretta, 55' Veltroni.
 Al Comunale di S. Firmina, si gioca la partita valida per la 22ª giornata del campionato Giovanissimi Regionali, di fronte la squadra locale e la capolista Olimpia Firenze che si presenta con un tabellino di marcia di tutto rispetto con 19 vittorie, un pareggio e una sconfitta. Il terreno allentato per le forti piogge miste a neve, cadute nei giorni precedenti, limita le due formazioni che però disputano una bella gara, combattuta, scaldando gli spettatori in tribuna, infreddati dalle condizioni climatiche. La squadra locale trova alla fine un'importantissima vittoria grazie a una partita giocata con indiscussa tenacia e abnegazione agonistica, rispondendo con azioni in velocità alla forte squadra fiorentina che cerca d'impostare il proprio modulo di gioco con azioni rapide da parte dei suoi esterni alti. La compagine aretina allenata da mister Mariottini è riuscita nell'impresa di portare in parità lo svantaggio iniziale e poi di siglare il goal del vantaggio. Sicuramente una vittoria inaspettata per i ragazzi aretini, che malgrado una suditanza psicologica in avvio di partita, sono riusciti ad ottenere meritatamente, con l'aiuto del proprio mister che incessantemente li sostiene e li carica dalla panchina, tre punti che danno morale e tranquillità per il rush finale di questo campionato. La cronaca della partita vede il S. Firmina subito in avanti e al 5', in una mischia in area ospite, Ferretta colpisce il palo interno, vicino alla traversa, con il pallone che sorvola tutta la linea di porta. L'Olimpia Firenze, dopo il pericolo sventato, inizia il pressing nella metà campo aretina e al 10' con Amoddio trova il vantaggio con un tiro a fil di palo. La replica della squadra locale si fa attendere; i padroni di casa pensano a difendersi senza subire altre segnature e riducendo al minimo i rischi. La perfetta strategia si concretizza al 40' con Ferretta che, lanciato in contropiede, sigla il goal che mette in parità le sorti della gara. La squadra locale, ottenuto il pareggio, controlla la partita senza affanno e al 55' con Veltroni, lanciato in velocità, sigla la seconda rete. L'Olimpia Firenze intensifica le sue azioni di attacco senza però essere mai pericolosa. Unica azione da segnalare quando la palla calciata per un cross in area colpisce la parte alta della traversa. Il S. Firmina si fa vedere al 65' con Gallorini che impegna su calcio di punizione l'estremo difensore ospite il quale devia la palla sopra la traversa. Al termine dei quattro minuti di recupero esulta la compagine aretina per la brillante vittoria al cospetto della capolista, che sicuramente per questa battuta di arresto subirà avrà uno stimolo maggiore per terminare un campionato che l'ha visto come vera e indiscussa protagonista.

Calcatori: per l'Olimpia, Amoddio, autore della rete e spina nel fianco per la difesa locale, e Andrade, per la tecnica e visione di gioco. Per i locali, sarebbe illogico e irrazionale trovare il migliore con una prestazione che ha visto tutta la squadra impegnarsi e lottare, un applauso allora a tutta la compagine giallo-verde.

Maurizio Bichi